



FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING



ALLEGATO D

REGOLAMENTO 2019

FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING
www.actionshooting.org

Questo regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo Federale il 30 gennaio 2019

DETTAGLI DELLE DIVISIONI

“STOCK” DIVISION (SD)

Le pistole consentite per la divisione Stock devono essere polimeriche di serie e prodotte su larga scala, con scatto in Sola Doppia Azione (D.A.O.), ad Azione Mista (D.A./S.A.) o Safe Action. In questa divisione non sono ammesse armi in singola azione (S.A.O.) né armi in doppia azione che non abbiano l'abbatticane meccanico, sono ammesse le pistole con percussore lanciato precaricato (striker).

Per le pistole in D.A./SA., poiché per motivi di sicurezza il cane non può essere abbattuto manualmente, possono competere in questa divisione unicamente quelle dotate di abbatticane meccanico. Devono avere calibro minimo 9x21 e laddove consentito il 9x19.

La pistola, comprensiva di caricatore, deve entrare in una scatola che misuri (222 x 152 x 41) mm., ed avere un peso massimo di 1.000 grammi scarica.

Salvo diversa specifica disposizione, la condizione di partenza in questa Divisione è con cane abbattuto, caricatore inserito e cartuccia camerata, definita “**CONDIZIONE DUE**”

Salvo diversa disposizione, alla partenza il tiratore dovrà essere equipaggiato con 3 caricatori.



le pistole approvate per la divisione STOCK possono anche essere usate nella divisione LIMITED

Lista delle caratteristiche costruttive e/o modifiche consentite:

- Sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il carrello (regolabili, al trizio, fibra ottica, ecc.) – Non sono ammesse mire elettroniche.
- Sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diversi che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite).
- Guaina sull'impugnatura staccabile in gomma (Hogue o altre) e/o nastro telato, lo stippling e/o il checker.
- Lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma, l'alimentazione della cartuccia e/o l'espulsione del bossolo (lucidatura rampe e materiali esistenti, ecc.).
- Lavorazioni che permettano di includere la sostituzione della canna originale con una di altra marca ma che mantenga le dimensioni di serie.
- Sostituzione del cane e di altre parti dello scatto e grilletto per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura.
- Accuratizzazione del cane e di altre parti della catena di scatto per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura.
- Sostituire l'asta guidamolla con materiali diversi, es. tungsteno.
- Sgancio caricatore maggiorato
- Trigger Stop
- Mettere i pads antiurto al caricatore, purché l'arma rientri nei limiti dimensionali stabiliti.
- Rifiniture estetiche.



Per questa divisione non è permesso sostituire parti dell'arma con prodotti non di serie che abbiano caratteristiche tecniche difformi da quelli originali, salvo le modifiche espressamente consentite.



“LIMITED” DIVISION (LD)

Le pistole consentite per la divisione Limited devono essere con scatto ad Azione Singola o ad Azione Mista DA/SA, Safe Action , in calibro 9x21 , (ove consentito 9x19).

La pistola comprensiva di caricatore deve rientrare in una scatola che misuri mm. 225x150x45 senza limiti di peso.

Salvo diversa specifica disposizione, in questa divisione è consentita la condizione di partenza con cane armato, caricatore inserito, cartuccia camerata, sicura inserita (definita “**CONDIZIONE UNO**”).

Salvo diversa disposizione del Briefing, alla partenza il tiratore dovrà essere equipaggiato con 3 caricatori per le bifilari, mentre per le monofilari 4.

Lista delle caratteristiche costruttive e/o modifiche consentite:

- Sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il carrello (regolabili, al trizio, fibra ottica ecc.) – Non sono ammesse mire elettroniche.
- Sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diverso che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite).
- Sostituzione del gruppo scatto ed alleggerimento, purché vengano mantenuti tutti i dispositivi di sicura.
- Lavorazioni interne per migliorare l’affidabilità dell’arma, l’alimentazione della cartuccia e/o l’espulsione del bossolo.
- Guaina sull’impugnatura staccabile in gomma (Hogue o altre) e/o nastro telato, lo stippling e/o il checker.
- Sostituire l’asta guidamolla con materiali diversi, es. tungsteno.
- Lavorazioni che permettano di includere la sostituzione della canna originale con una di altra marca ma che mantenga le dimensioni industriali di serie.
- Rifiniture estetiche.
- Installazione delle sicure ambidestre e sicure maggiorate sull’impugnatura.
- Sostituzione del cane e di altre parti dello scatto e grilletto per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura.
- Svasare l’imbocco del caricatore e aggiungere una “minigonna” (mag well) e mettere i pads antiurto al caricatore.
- Canne pesanti e/o coniche.
- Porting delle canne.
- Trigger stop.
- Sgancio caricatore maggiorato.
- Dustcover lungo.

“45” DIVISION (45D)

Le pistole consentite per la divisione 45D con scatto ad Azione Singola o ad azione mista DA/SA o solo a Doppia Azione o Safe Action e di calibro uguale o maggiore al 45.

La pistola comprensiva di caricatore deve entrare in una scatola che misuri cm. 225x150x45 senza limiti di peso.

Salvo diversa specifica disposizione, in questa divisione è consentita la condizione di partenza con cane armato, caricatore inserito, cartuccia camerata, sicura inserita (definita “**CONDIZIONE UNO**”).

Salvo diversa disposizione del Briefing, alla partenza il tiratore dovrà essere equipaggiato con 4 caricatori che devono essere riforniti al massimo con 8 colpi .

Lista delle caratteristiche costruttive e/o modifiche consentite:

- Sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il carrello (regolabili, al trizio, fibra ottica ecc.) – Non ammesse mire elettroniche.



- Sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diverso che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite).
- Sostituzione del gruppo scatto ed alleggerimento, purché vengano mantenuti tutti i dispositivi di sicura.
- Lavorazioni interne per migliorare l'affidabilità dell'arma, l'alimentazione della cartuccia e/o l'espulsione del bossolo.
- Guaina sull'impugnatura staccabile in gomma (Hogue o altre) e/o nastro telato, lo stippling e/o il checker.
- Lavorazioni che permettano di includere la sostituzione della canna originale con una di altra marca ma che mantenga le dimensioni industriali di serie.
- Sostituire l'asta guidamolla con materiali diversi, es. tungsteno.
- Rifiniture estetiche.
- Installazione delle sicure ambidestre e sicure maggiorate sull'impugnatura.
- Sostituzione del cane e di altre parti dello scatto e grilletto per migliorare lo scatto mantenendo inalterati i dispositivi di sicura.
- Svasare l'imbocco del caricatore e aggiungere una "minigonna" (mag well) e mettere i pads antiurto al caricatore.
- Canne pesanti e/o coniche.
- Porting delle canne.
- Trigger stop.
- Sgancio caricatore maggiorato.
- Dustcover lungo.

"REVOLVER" DIVISION (RD)

In questa divisione rientrano i revolver di calibro 9 mm/.38/.357/.40/.45 o superiore, aventi canna di lunghezza massima di 6 pollici (15,3 cm).

Salvo diversa specifica disposizione, in questa divisione il tiratore parte sempre con il tamburo rifornito al massimo della capacità ed il cane disarmato.

Salvo diversa disposizione del Briefing, alla partenza il tiratore dovrà essere equipaggiato oltre ai colpi nel tamburo con 6 speedloaders o lunette.

Lista delle caratteristiche costruttive e/o modifiche consentite (le modifiche che non compaiono in questa lista non possono essere usate in una competizione dell'Action Shooting):

- Sostituzione delle mire con altre di tipo convenzionale senza modificare il castello (regolabili, al trizio, fibra ottica ecc.). Non ammesse mire elettroniche.
- Sostituzione del tipo di guancette con altre di stile o materiale diversi che siano simili alla configurazione industriale (non sono ammesse impugnature appesantite).
- Elaborazione degli scatti o sostituzione dei componenti scatto (lasciando inalterati i dispositivi di sicura quali transfer-bar, ecc.).
- Lavorazione della parte posteriore delle camere di scoppio, per facilitare l'introduzione della cartucce contenute in "speedloaders".
- Rifiniture estetiche.



Per tutte le Divisioni di arma corta è vietato l'utilizzo di compensatori e caricatori maggiorati.



CLASSI DI MERITO

I concorrenti dell'Action Shooting sono divisi in 5 classi di merito all'interno di ogni gruppo di divisione secondo il loro livello di capacità, per consentire a tutti i tiratori di essere in grado di competere con i loro pari.

Le classificazioni sono le seguenti:

MASTER (MA)	EXPERT (EX)	SHARPSHOOTER (SS)	MARKSMAN (MM)	NOVICE (NV)
--------------------	--------------------	--------------------------	----------------------	--------------------

I tiratori iscritti alla Federazione ma non ancora in possesso della qualificazione **NON** possono partecipare alle gare di Campionato. Gli **OSPITI** provenienti da altre Federazioni A.S. possono partecipare alle gare FIAS - mantenendo la loro classificazione - ma saranno inseriti in una classifica differenziata.

L'Action Shooting ha un metodo veloce e semplice di classificare i tiratori; questi ultimi, dopo aver superato lo specifico training formativo, devono partecipare all'incontro di classificazione (per ulteriori informazioni vedere l'Allegato 1), al termine del quale l'Istruttore, in collaborazione con il Presidente del Club, è in grado di consegnare la tessera di qualificazione con il risultato ottenuto. L'incontro di classificazione prevede una prova articolata in 90 colpi.

Per gli incontri di classificazione devono essere utilizzati i bersagli ufficiali modello 2 (per ulteriori informazioni vedere l'Allegato 2).

CLASSE DI MERITO – Attribuzione sul campo

Al termine del campionato italiano e comunque prima dell'inizio del campionato successivo, i tiratori vengono riclassificati in base ai risultati ottenuti durante la stagione sportiva, utilizzando un numero di gare stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo. In ogni caso la riclassificazione potrà essere di una sola categoria.